



Fact Sheet dall' Agenzia per le Droghe di Lisbona

Rispondere al consumo di droga e ai problemi correlati negli ambienti ricreativi

Un nuovo rapporto dell'Osservatorio Europeo su Droghe e Tossicodipendenze (OEDT) passa in rassegna le misure per creare l'ambiente più sicuro per la vita notturna dei giovani

(23/07/2012, LISBONA) Oggi, in un nuovo documento dall'Agenzia per la droga dell'UE (OEDT)¹, viene esaminato come prevenire e ridurre i rischi sanitari e sociali connessi al consumo di droga e alcol negli ambienti ricreativi. L'Unione europea sta rispondendo attivamente in merito all'uso di queste sostanze sulla scena della vita notturna, come dimostra il Piano di Azione 2009-12 UE sulle droghe e l'adozione di specifiche conclusioni del Consiglio nel 2010². Riflettono queste conclusioni, il documento - Risposta al consumo di droghe e problemi correlati negli ambienti ricreativi – che recensisce alcuni degli approcci usati oggi per ridurre al minimo i rischi per i giovani in questo ambito.

I sondaggi confermano che in molti luoghi l'uso ricreativo di droghe è più frequente che nella popolazione generale (vedi tabella 1). Il consumo di droga e alcol negli ambienti ricreativi, è legato a una serie di problemi sanitari e sociali. Questi includono: problemi acuti di salute (ad esempio, perdita di coscienza e infortunio non intenzionale), comportamento aggressivo e violenza, sesso non sicuro e non voluto e guida sotto l'influenza di alcol e droghe.

Secondo il documento: “La maggiore mobilità dei giovani e la globalizzazione dell'industria dell'intrattenimento rendono necessari affrontare questi problemi in Europa, soprattutto nelle destinazioni turistiche più popolari del Sud Europa”³.

La relazione odierna evidenzia la necessità di un mix equilibrato di riduzione del danno prevenzione e interventi repressivi per affrontare il problema. Viene inoltre descritto come le strategie ambientali, puntando al contesto economico e fisico del consumo di sostanze, possono risultare efficaci (ad esempio luoghi sicuri, gestione della folla, spazi chill-out).

La creazione di partenariati tra le parti interessate (ad esempio comuni, polizia, autorità sanitarie) possono contribuire ad attuare interventi notturni di successo. La ricerca mostra che i programmi basati sulla comunità in grado di fornire misure coordinate attraverso la collaborazione multi-agenzia sono più efficaci degli interventi singoli.

Il consumo di alcol tra minori, la violenza dentro o fuori dei locali notturni e la guida in stato di ubriachezza sono spesso affrontate al meglio per mezzo di misure di polizia e delle forze

¹ www.emcdda.europa.eu/publications/thematic-papers

² www.emcdda.europa.eu/html.cfm/index66221EN.html (Piano d'azione, azioni 10, 12) e

www.consilium.europa.eu/uedocs/cms_Data/docs/pressdata/en/jha/117558.pdf (Conclusioni del Consiglio sulla prevenzione e la riduzione dei rischi sanitari e sociali connessi con il consumo di sostanze illecite negli ambienti ricreativi)

³ Una prossima pubblicazione dell'OEDT sull'uso di droga e turismo sarà disponibile sul sito web dell'OEDT nel mese di agosto.



Fact Sheet dall' Agenzia per le Droghe di Lisbona

dell'ordine. Il documento mostra che, contemporaneamente, il lavoro di quest'ultime deve essere effettuato “su base regolare e collegato a veri e propri deterrenti” se devono essere mantenuti i loro effetti positivi. I programmi di formazione per baristi, supervisori agli ingressi e altro personale nei luoghi ricreativi - che uniscono educazione e accrescimento delle competenze, possono rivelarsi preziosi, anche se i risultati sono sporadici.

Mentre gli approcci di cui sopra hanno mostrato risultati positivi, l'intervento più comune rivolto ai giovani in occasione di eventi notturni rimane la fornitura di informazioni tramite opuscoli o peer educator. Eppure la ricerca non ha rilevato che questo sia un modo efficace per ridurre i problemi di droga e alcol correlati nel gruppo target.

Per migliorare la diffusione e l'attuazione di interventi evidence-based per la creazione di ambienti di vita notturna più sicuri, la Commissione europea ha finanziato il progetto di un sito web 'The Healthy Nightlife Toolbox'⁴. Questa fonte completa di informazioni è progettata per aiutare i responsabili politici locali, regionali e nazionali, nonché gli operatori della prevenzione, ad individuare e attuare risposte efficaci.

⁴ Per ulteriori informazioni, consultare www.hnt-info.eu/